

2024

BANDO
**CAPITALE
NATURALE
2024**



Ambiente

OBIETTIVO 1
PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



ANNO **2024**

BANDO CAPITALE NATURALE

INDICE

	PAG.
1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
3. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	5
5. SOGGETTI AMMISSIBILI	5
6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA	6
7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
8. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI	7
9. PROCESSO DI SELEZIONE	8
10. ESITI DELLA SELEZIONE	9
11. MODALITÀ RENDICONTATIVE	9
12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	9
13. GLOSSARIO	10



Ambiente

OBIETTIVO 1
PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



1. PREMESSA

Uno dei **beni più preziosi** del nostro pianeta è il **Capitale Naturale**, cioè *l'intero stock di asset naturali – organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche – che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'umanità e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati.*¹

Dai recenti [Rapporti sullo stato del Capitale Naturale in Italia](#) emerge come attività di origine antropica, legate alla gestione errata degli ecosistemi naturali, abbiano portato ad un progressivo depauperamento delle risorse ambientali presenti sul territorio, alla base del quale vi è una crescente e repentina perdita di **biodiversità**, che rappresenta un elemento essenziale anche per la salute e la resilienza dell'uomo. Dalla biodiversità dipende **la capacità di una specie o di un ecosistema di rea-**

gire, di adattarsi, di essere, cioè, resiliente a tutte le sollecitazioni ambientali. Conservare la biodiversità apporta quindi **enormi benefici**, non da ultimo la **capacità di adattamento al cambiamento climatico**, anche in relazione a calamità naturali.

Il [Quinto Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia](#) (2022), inoltre, riporta come nel nostro Paese vi sia *la necessità di una forte armonizzazione, sia nei principi essenziali di inquadramento che nelle azioni operative proposte, tra tutte le Strategie e i Piani programmatici che sono presenti a vario titolo nell'ordinamento.*² Questi includono, per esempio, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, la Strategia Nazionale per la Biodiversità, il Piano per la Transizione Ecologica (PTE), il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e altri.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il **Bando Capitale Naturale**, collocato nella programmazione 2024 all'interno dell'**Obiettivo Strategico 1** dedicato alla *Protezione, cura dell'ambiente e valorizzazione dei territori*, sostiene concrete progettualità finalizzate alla **tutela, al ripristino e alla valorizzazione della biodiversità e del capitale naturale, oltre alla gestione e all'uso sostenibile delle risorse naturali** in coerenza con gli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030](#) e il [Green Deal](#) dell'Unione Europea.

Nello specifico, Fondazione intende promuovere, in via prioritaria, **interventi integrati di vasta scala**, anche sovracomunale, **finalizzati a:**

- tutelare e ripristinare la biodiversità;
- potenziare la connessione ecologica tra aree naturalistiche ([corridoi ecologici](#));

- aumentare la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici delle aree vulnerabili;
- riqualificare, tramite la realizzazione di [infrastrutture verdi](#), spazi urbani e/o periurbani elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree interessate.

Con le medesime finalità sopra indicate, potranno essere considerati anche **interventi riferiti a scale dimensionali più contenute**, purché gli stessi, inseriti in strategie di tutela e sviluppo sostenibile del territorio, si connettano ad altre progettualità già sviluppate e/o in via di sviluppo.

I progetti candidati dovranno in ogni caso essere **in grado di determinare un significativo impatto sul contesto ambientale e sociale di riferimento.**

¹ Dal "Primo Rapporto sullo stato del Capitale Naturale in Italia" - anno 2017

² Dal "Quinto Rapporto sullo stato del Capitale Naturale in Italia" - anno 2022

Saranno positivamente valutate le proposte progettuali che:

- prevedano la realizzazione di **nuove aree verdi**;
- siano caratterizzate da un **approccio integrato alla sostenibilità**, capaci cioè di sviluppare soluzioni attente alla dimensione ambientale, economica e sociale;
- promuovano l'utilizzo di **Nature-Based Solutions**.

Le candidature presentate dovranno indicare **concreti output generabili nell'arco della durata progettuale** concorrendo a determinare, nel contesto territoriale individuato, un **miglioramento incrementale e quantificabile dei parametri di riferimento rispetto allo specifico ambito di intervento identificato**.

L'intervento proposto dovrà essere sostenuto da **puntuali studi e concrete analisi** già effettuate o in fase di completamento, che **giustificano la scelta dell'area e le soluzioni individuate sulla base dei bisogni emersi**.

3. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte, per essere ammesse a valutazione di merito, dovranno:

- trovare coerente collocazione all'interno di **uno o più ambiti indicati nel precedente paragrafo**;
- essere **inserite in strategie di tutela e sviluppo sostenibile del territorio**;
- **descrivere** dettagliatamente **l'area d'intervento, giustificandone la scelta e le soluzioni** individuate in risposta ai bisogni emersi;
- attivare **partnership, cooperazioni ed alleanze ampie e sinergiche**, comprensive di un **partner scientifico**, come meglio specificato al successivo art. 5;
- presentare azioni dal forte **taglio applicativo**, capaci di produrre risultati **concreti e tangibili**;
- fornire **sufficienti garanzie in merito alla disponibilità dei terreni** su cui verranno realizzati gli interventi;
- prevedere **specifiche attività di monitoraggio pre e post-intervento** in modo da indicare l'effetto migliorativo garantito dagli interventi previsti dal progetto;
- prevedere la **manutenzione delle opere realizzate**, allegando una lettera di impegno. Qualora il progetto venisse selezionato, si evidenzia che in fase di rendicontazione a saldo verrà richiesto il piano di manutenzione pluriennale delle opere realizzate.

Ferma restando la **centralità degli interventi specificatamente riferiti al Capitale Naturale**, il piano operativo potrà contenere anche le **seguenti attività**, che dovranno tuttavia mantenere **un'incidenza contenuta rispetto al complessivo programma** assorbendo, in

termini di **risorse economiche appostate**, un budget **non superiore al 10%** del costo complessivo:

- a) formazione, aggiornamento e *capacity building* per il personale tecnico operativo degli enti pubblici e privati del territorio in relazione all'ambito di intervento individuato;
- b) supporto all'aggiornamento e/o alla revisione degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- c) formazione a imprese ed enti, anche non profit, che operano sul territorio, sulla pratica della valutazione di impatto ambientale come strumento di indagine preventiva degli effetti producibili da specifici interventi/piani/programmi sull'ambiente, anche in relazione al principio DNSH (*Do Not Significant Harm* - Non arrecare danno significativo all'ambiente).

La proposta candidata dovrà articolarsi in azioni ed attività lungo **un arco temporale pluriennale non superiore a 36 mesi**.

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti che:

- non forniscano un puntuale inquadramento conoscitivo dell'area d'intervento;
- non identifichino in maniera chiara l'impatto in termini di sostenibilità ambientale che si prefiggono di raggiungere, con quali azioni e con quali esiti;
- non individuino uno o più risultati tangibili

- (prodotti concreti) da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture immobiliari;
- richiedano contributi finalizzati al mero acquisto di beni strumentali;
- richiedano contributi finalizzati alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili,
- di mobilità sostenibile o di efficientamento energetico di edifici;
- siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- riguardino la manutenzione ordinaria di aree naturalistiche;
- abbiano finalità di valorizzazione ambientale dei territori per scopi turistici, culturali e ricreativi.

4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Saranno prese in considerazione esclusivamente le proposte progettuali riferite ai territori delle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona**.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

Riconoscendo il ruolo di indirizzo e di governance nelle politiche di gestione del territorio degli **Enti pubblici territoriali** (Comuni, Province, aggregazioni di Comuni, etc.), le proposte progettuali dovranno essere presentate, in qualità di Ente capofila, da questi stessi soggetti o **dagli Enti pubblici istituzionalmente preposti alla gestione e tutela delle aree oggetto di intervento**, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità a contributo previsti dall'art. 8 del *Regolamento per l'Attività Istituzionale* consultabile sul sito internet della Fondazione.

Nella rete di partenariato sarà necessario prevedere la presenza:

- almeno un **partner scientifico** (Università, centri di ricerca e/o professionisti del settore) con profilo afferente a tematiche ambientali, di pianificazione e/o di progettazione, al fine di offrire il proprio supporto nella fase di individuazione dell'area di intervento e nella definizione delle soluzioni più idonee in risposta ai bisogni emersi;
- dei proprietari e/o gestori delle aree** in cui si sviluppa il progetto, qualora non già interamente rappresentati dall'Ente Capofila.

Potranno far parte della rete di partenariato anche altri soggetti pubblici o privati, profit o non profit. Gli stessi, qualora si candidino a ricevere quota parte del contributo della Fondazione (ruolo di partner operativo percettore) dovranno

comunque soddisfare i criteri di ammissibilità a contributo secondo quanto indicato nel *Regolamento per l'Attività Istituzionale*.

Tutti gli enti della compagine di partenariato dovranno partecipare attivamente, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali (partner operativo) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o economiche (partner sostenitore o cofinanziatore). L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un **Accordo sottoscritto tra le Parti** che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

Si specifica che ogni Ente può presentare **una sola candidatura in qualità di soggetto capofila** e partecipare ad **una progettualità in qualità di partner operativo percettore**.

La partecipazione con il solo ruolo di **partner operativo percettore** è ammissibile per un **massimo di due iniziative**.

Quest'ultima limitazione non si applica agli Atenei con i relativi Dipartimenti e ai Centri di Ricerca ai quali viene data la possibilità di confermare il partenariato operativo anche a più progettualità (non potranno tuttavia presentare istanze di contributo in qualità di Ente capofila).

6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA

Le candidature andranno presentate esclusivamente on-line mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione - Area Riservata - entro il **12 aprile 2024**.

In particolare, **entro le ore 13.00 della data di scadenza**, l'istanza completa di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dovrà essere inviata in Fondazione tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollo.

Tale modulo andrà stampato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line **entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. 12 aprile 2024).

Entro i termini previsti si considerano correttamente presentate le istanze identificate, in procedura on-line, con lo stato di "Chiusa". Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione" non avendo completato l'iter di presentazione non saranno ammesse a valutazione.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Oltre alla modulistica on-line, che richiama alcuni dati di sintesi del progetto, la proposta progettuale andrà descritta utilizzando i **format messi a disposizione dalla Fondazione** che consentiranno la descrizione, puntuale ma sintetica, delle seguenti dimensioni:

- a) presentazione del contesto territoriale: descrizione del territorio di riferimento e la localizzazione del progetto candidato;
- b) inquadramento programmatico in cui l'intervento si inserisce con l'evidenza di quali strategie di tutela e sviluppo sostenibile del territorio vengono attuate tramite il progetto candidato;
- c) inquadramento conoscitivo dell'area d'intervento con indicazione delle motivazioni relative alla scelta di quella precisa area e alle soluzioni individuate in risposta ai bisogni emersi;
- d) obiettivi di impatto e di risultato che si intendono raggiungere tramite il progetto candidato;
- e) piano operativo proposto (Attività ed Azioni, Deliverables, Output) con relativo cronoprogramma ed analisi di fattibilità (tecnica, economica, giuridico-amministrativa);
- f) eventuali elementi che privilegino un approccio integrato che tenga in considerazione la dimensione economica e sociale, oltre a quella ambientale;
- g) presentazione della partnership operativa funzionale alla realizzazione del progetto con indicazione del ruolo, degli ambiti di azione e delle relative competenze introdotte. All'interno di tale sezione, andrà posta una particolare attenzione al partner scien-

tifico coinvolto con indicazione del profilo, ruolo, esperienza specifica apportata e fase progettuale in cui agisce;

- h) sistema di governance adottato per il coordinamento progettuale;
- i) piano di monitoraggio e valutazione previsto per il progetto;
- j) descrizione del piano dei costi relativo al progetto, articolato per attività progettuale e per partner responsabile della relativa spesa.

La candidatura andrà **necessariamente completata** con i seguenti **Allegati**:

- **statuto e ultimo bilancio consuntivo approvato dei partner operativi di natura privata**, nel caso in cui, contribuendo a sostenere i costi del progetto, **si candidino a ricevere quota parte del contributo richiesto alla Fondazione**;
- **documentazione attestante la proprietà dell'area su cui insisterà il progetto**;
- **descrizione della proposta progettuale, piano dei costi e cronoprogramma, scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito** con esposizione dei valori attesi per gli indicatori proposti dalla Fondazione (format disponibili tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto);
- **accordo di Rete**, firmato da tutti i partner operativi coinvolti, o **lettere di partnership** (format disponibile tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto) in cui venga esplicitato il ruolo operativo e/o economico degli stessi e la durata dell'accordo;

- **eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto** da altri soggetti per l'iniziativa;
- eventuali **lettere di interesse/dichiarazione di impegno a sostenere il progetto** da parte di soggetti esterni alla Rete, ma strategici per la sua buona riuscita;
- **lettera d'impegno alla manutenzione** delle opere realizzate (format disponibile tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto).

8. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

La **dotazione economica** del presente bando ammonta a complessivi **euro 3.500.000**.

Il **contributo richiedibile** alla Fondazione dovrà collocarsi nell'intervallo compreso tra un **minimo di euro 200.000 ed un massimo di euro 400.000**.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere una **quota di cofinanziamento** garantita dall'Ente proponente e/o dalla rete di partnership **pari ad almeno il 20% del costo complessivo di progetto**.

Potranno concorrere alla formazione del piano dei costi le spese direttamente e strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, rientranti nelle macrocategorie di seguito elencate e con le eventuali limitazioni indicate:

- beni strumentali;
- materiali di consumo;
- spese per il personale dipendente della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): fino al 20% del valore complessivo di progetto;
- prestazioni professionali di terzi;
- spese di comunicazione;
- altri oneri strettamente funzionali al progetto.

Per l'**ammissibilità ai fini del contributo** tutte le spese devono risultare:

- previste nel piano dei costi presentato;
- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

Non sono in ogni caso ammesse a rendicontazione:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi, né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc.);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- spese finalizzate all'acquisto di terreni;
- spese forfettarie.

9. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la verifica di coerenza con le finalità e gli obiettivi del Bando e di regolarità formale, saranno ammesse a valutazione di merito condotta avvalendosi del supporto di una Commissione composta da

valutatori esterni esperti nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DIMENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1. Significatività d'impatto e qualità dell'intervento proposto in relazione: a) alla piena aderenza dello stesso alle sollecitazioni del bando, b) alla coerenza dello stesso con le strategie di tutela e sviluppo sostenibile del territorio, c) alla scelta e caratteristiche dell'area, d) ai bisogni emersi attraverso appositi studi/analisi; e) alle soluzioni individuate;	30%
2. Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati. In tale ambito sarà quindi valutato anche il grado di completezza, consistenza e coerenza della scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito ;	30%
3. Grado di concretezza e fattibilità del programma , considerando la complessiva chiarezza della candidatura, la completezza documentale e il possesso dei requisiti tecnici, economici e giuridico-amministrativi necessari per l'avvio e l'esecuzione dell'intervento. In tale ambito sarà presa in considerazione anche la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento;	15%
4. Rete di partenariato in termini di ampiezza, funzionalità, esperienza e competenza, in modo particolare in relazione all'esperienza e competenza apportata dal partner scientifico nella definizione e realizzazione delle attività di progetto;	15%
5. Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto . In tale ambito saranno presi in considerazione la composizione del complessivo budget, la coerenza tra azioni condotte e oneri relativi e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di risorse finanziarie a sostegno del progetto candidato.	10%
	100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e fatta salva la qualità progettuale, si riserva di assicurare un'adeguata **rappresentatività territoriale** tenendo conto anche **delle progettualità già sostenute nell'ambito della precedente edizione di Capitale Naturale**.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno **impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione**. Dell'inizio delle attività progettuali il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

10. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro il mese di **luglio 2024** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni

condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata. L'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

11. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi.

Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel ***Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi***.

La Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranches, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualora ri-

chiesto dall'Ente capofila.

I valori attesi degli Indicatori di Risultato e di Esito (IdR e IdE) compilati in sede di candidatura, ed eventualmente ri-validati in sede di avvio delle attività, costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione. Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e quantitativo, sullo stato di avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti e a conclusione dello stesso una Relazione finale.

12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

CONSULENZA

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionecariverona.org. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 la Fondazione ai seguenti numeri: 045/8057.344-336-357 o inviare un'e-mail all'indirizzo:

consulenza.banditi@fondazionecariverona.org, **specificando nell'oggetto il nome del Bando.**

HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistenzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-04.83.713.

13. GLOSSARIO

Corridoio ecologico: area naturale che connette due o più zone naturali divise da elementi antropici.

I corridoi ecologici rivestono varie funzioni, dalla ripopolazione di determinate specie, alla protezione e custodia della vita di piante ed elementi territoriali, che altrimenti sarebbero a rischio a causa di interventi urbanistici.

Infrastruttura verde: viene definita come una rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita al fine di fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Ne fanno parte gli spazi verdi e altri elementi fisici presenti in ambienti rurali e urbani.

Nature-Based Solutions: soluzioni che apportano una presenza maggiore e diversificata della natura nonché delle caratteristiche e dei processi naturali nelle città, nei paesaggi terrestri e marini, tramite interventi sistemici adattati localmente ed efficienti sotto il profilo delle risorse. Forniscono al contempo benefici ambientali, sociali ed economici e contribuiscono a creare resilienza.

Interventi di vasta scala: il progetto può ricadere in un'area con una superficie di estensione ampia, anche sovracomunale, o in un insieme di più aree, tra loro non attigue, ma appartenenti ad un medesimo comune.

Ente capofila: è l'ente che presenterà istanza di contributo alla Fondazione in rappresentanza della rete e fungerà da unico referente per la Fondazione stessa. Il suo profilo dovrà soddisfare i criteri di ammissibilità a contributo secondo quanto indicato dal *Regolamento per l'Attività Istituzionale* (art. 8).

Partner operativo percettore: è il partner che, realizzando direttamente alcune azioni progettuali, si candida a ricevere una quota parte del contributo della Fondazione. In questo caso è necessario che il partner percettore sia soggetto idoneo a ricevere contributi dalla Fondazione ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento per l'Attività Istituzionale*.

Partner cofinanziatore: è il partner che contribuisce alla realizzazione del progetto apportando risorse economiche o sostenendo spese per le quali non viene richiesta copertura con il contributo della Fondazione.

Partner sostenitore: è il partner che contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione competenze, know how, servizi o beni in kind (a titolo gratuito).